



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/01/2024** (punto N 28)

Delibera

N 71

del 29/01/2024

*Proponente*

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Carla CHIODINI

*Direttore* Edo BERNINI

*Oggetto:*

PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, "Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico" per la discarica ubicata nel Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti ubicato in Via Gabbellini, snc, in Comune di Serravalle Pistoiese (PT) Proponente: Herambiente S.p.a. - Provvedimento conclusivo.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefania SACCARDI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Verbale Conferenza di Servizi

*STRUTTURE INTERESSATE*

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

*Allegati n. 1*

*1*

*Verbale Conferenza di Servizi*

*4514bf278fa2304ec6ad01765261c0627cb815a767f0ab2fe44912fc92272498*

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- la Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;
- la L. n. 241/1990 - *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.Lgs. 152/2006 - *“Norme in materia ambientale”*;
- la L.R. n. 40/2009 - *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;
- la L.R. n. 10/2010 - *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”*;

RICHIAMATA la propria deliberazione di G.R. n. 1196 del 01/10/2019 - *“L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)”*;

PREMESSO che la Herambiente S.p.A. (con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 a Bologna (BO), C.F. 02175430392, Gruppo IVA “Gruppo Hera” P.IVA 03819031208,) – di seguito Proponente - ha depositato in data 14/02/2023 (prot. n. 076667) l'istanza per l'avvio del procedimento finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (di seguito PAUR) di cui all'art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 73-bis della L.R. 10/2010 presso il Settore “Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica” (di seguito Settore VIA) in relazione al *Progetto di Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico* per la discarica ubicata nel Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti ubicato in Via Gabbellini, snc, in Comune di Serravalle Pistoiese (PT), corredata degli elaborati progettuali ed ambientali;

VISTO che il progetto in sintesi prevede:

- una rivalutazione della capacità volumetrica, a parità di profilo morfologico, del progetto autorizzato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) vigente;
- l'eliminazione dell'attuale Settore B (fascia di separazione tra i settori A e C) sostituendo la funzione di separazione da esso svolta con una barriera idraulica costituita dall'accoppiamento di geosintetici;

PRESO ATTO che il proponente, in seguito a misurazioni eseguite con moderni strumenti di calcolo (modellizzazione 3D), più precisi di quelli disponibili in passato, ha verificato che, a parità di profilo autorizzato, i volumi disponibili per il conferimento dei rifiuti nel corpo della discarica sono maggiori di quelli indicati nel progetto a suo tempo approvato; dalla rivalutazione è emerso che, a parità di ingombri e di quote finali del corpo rifiuti, è disponibile un volume aggiuntivo di rifiuti di circa 382.500 mc, pari a circa 535.500 t; la volumetria totale della discarica, per effetto della rivalutazione, sarà quindi pari a 3.392.500 mc e pertanto superiore rispetto alla capacità determinata in fase di progettazione iniziale, corrispondente a 3.010.000 mc;

VERIFICATO che

il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, alla lettera ag), denominata: *“ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”* e si riferisce ad un progetto di cui alla lettera p), denominata: *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m<sup>3</sup> (operazioni di cui all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152): discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui*

*all'Allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo n. 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m<sup>3</sup>;*

nell'ambito del procedimento di PAUR, il Proponente ha richiesto, oltre al rilascio del provvedimento di VIA, anche il rilascio della modifica all'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente (rilasciata con Ordinanza n. 1350 del 10/07/2007 della Provincia di Pistoia - AU SUAP n. 35 del 11/07/2007 e successivo rinnovo di cui all'Ordinanza n. 1122 del 02/10/2013 e s.m.i. della Provincia di Pistoia – AU SUAP n. 28 del 11/10/2013), ai sensi dell'articolo 29-nonies, comma 2, del D. Lgs. 152/06 D.Lgs. 152/2006. Nell'ambito della modifica dell'AIA il proponente ha altresì avanzato richiesta di deroga al parametro DOC (Carbonio organico disciolto) per rifiuti pericolosi (con riferimento ai soli codici CER 1903). Quest'ultima richiesta è stata successivamente ritirata nel corso del procedimento;

il progetto ricade nel territorio del Comune di Serravalle Pistoiese (PT) e può interessare a livello di impatti anche il Comune di Pistoia (PT);

il Proponente ha inoltre presentato il Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017;

il proponente ha presentato uno screening di Incidenza Ambientale sul Sito della Rete Natura 2000: ZSC-ZPS IT5130007 Padule di Fucecchio, localizzato a circa 8 km dal comparto impiantistico;

il Proponente ha inoltre specificato nell'istanza di avvio del procedimento che:

- il progetto interessa siti potenzialmente contaminati di cui alla parte quarta del d.lgs. 152/2006 essendo in corso un procedimento notificato dal Proponente ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (come "soggetto non responsabile");

- il progetto è conforme ai vigenti strumenti urbanistici e quindi non necessita di variante urbanistica;

il Proponente ha provveduto a versare gli oneri istruttori dovuti per la VIA per un totale di € 1.000,00, come da nota di accertamento n. 26205 del 19/01/2023;

il Proponente ha inoltre assolto agli obblighi in materia di imposta di bollo (D.P.R. 642/1972);

con nota del 28/02/2023, il Settore VIA ha comunicato, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, alle Amministrazioni ed agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale della documentazione allegata all'istanza e, a seguito della verifica di completezza della documentazione, con nota del 22/03/2023 ha chiesto al Proponente integrazioni a completamento formale, che sono state depositate in data 20/04/2023;

in seguito all'esito positivo della verifica di completezza documentale svolta, il procedimento è stato avviato in data 22/09/2022, con la pubblicazione sul sito web regionale dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006;

con nota del 26/04/2022, il Settore VIA ha chiesto i pareri di competenza e i contributi tecnici istruttori alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati e, sulla base degli elementi istruttori acquisiti, con nota del 23/06/2023, ha formulato al Proponente una richiesta di integrazioni e di chiarimenti;

in data 21/07/2023, il Proponente ha provveduto a depositare la documentazione integrativa richiesta; pertanto, in data 24/07/2023, il Settore VIA ha provveduto a pubblicare sul sito web regionale un nuovo avviso al pubblico relativo al deposito delle integrazioni, dando avvio ad una nuova fase di consultazione del pubblico;

con nota del 25/07/2023, il Settore VIA ha richiesto, agli stessi Soggetti coinvolti inizialmente, pareri e contributi tecnici istruttori sulle integrazioni depositate ed ha contestualmente indetto la Conferenza di Servizi di cui al comma 7 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06, convocando la prima riunione per il giorno 20/09/2023;

nelle date del 20/10/2023 e del 07/12/2023 il Proponente ha presentato ulteriori integrazioni volontarie e chiarimenti ai fini dei lavori della Conferenza;

tenuto conto della documentazione complessivamente trasmessa dal Proponente, la Conferenza di Servizi ha svolto i propri lavori nelle riunioni del 20/09/2023 e in quella conclusiva del 05/12/2023 (svoltasi nelle due sedute del 05/12/2023 e del 11/12/2023) come risulta dai rispettivi verbali conservati agli atti; viene allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale il verbale della riunione conclusiva del 05/12/2023 (Allegato 1);

in esito alle due fasi di consultazione svolte e agli avvisi relativi alle riunioni della conferenza di Servizi sono complessivamente pervenute 5 osservazioni da parte del pubblico;

VISTO, in particolare, il verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi (sedute del 05/12/2023 e del 11/12/2023) riportante, a fronte dell'istruttoria svolta ed ivi documentata, la proposta di pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al "*Progetto di Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico*" e di rilascio della modifica dell'AIA, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione di alcune raccomandazioni nello stesso verbale riportate;

PRESO ATTO che, considerata la distanza dell'intervento proposto rispetto ai siti della Rete Natura 2000 e la tipologia di intervento oggetto di valutazione, il progetto in esame non comporta interferenze significative con il sistema regionale delle aree naturali protette né con quello della biodiversità, di cui agli articoli 1, 2 e 5 della L.R. 30/2015 e non pregiudica il mantenimento dell'integrità del Sito ZSC-ZPS IT5130007 "*Padule di Fucecchio*" con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione degli habitat e specie per i quali il Sito è stato istituito;

PRESO altresì ATTO che, come risulta dal verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi (sedute del 05/12/2023 e del 11/12/2023):

- il proponente, tenuto conto di quanto espresso dal Settore regionale Autorizzazioni Rifiuti e da ARPAT, ha dichiarato di rinunciare alla richiesta di deroga al parametro DOC (Carbonio Organico Disciolto), facendo salve tutte le altre richieste avanzate nell'istanza;
- i Soggetti competenti in materia ambientale non hanno rilevato elementi ostativi all'espressione di una pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul progetto presentato né al rilascio della modifica dell'AIA richiesta;

CONSIDERATO in particolare che, come risulta dall'istruttoria multidisciplinare condotta:

- il progetto non prevede alcuna variazione del quantitativo giornaliero ed annuo di rifiuti da inviare all'impianto, per cui non sono previsti incrementi degli impatti ambientali già valutati legati alla coltivazione, fatta eccezione per la durata dei conferimenti stessi, che si prolungherà di circa 4 anni;
- la realizzazione del progetto consentirà il conseguimento della morfologia ad oggi autorizzata e il relativo mantenimento sia delle quote di sommità che delle pendenze dei versanti previste, senza alcuna ulteriore trasformazione fisica del territorio, né occupazione di nuovo suolo rispetto a quanto previsto nel progetto già autorizzato;
- la mancata realizzazione della modifica progettuale relativa all'ottimizzazione volumetrica comporterebbe, al contrario, un ammanco di rifiuti nei lotti da completare per il raggiungimento delle quote di progetto del profilo autorizzato;

PRESO ATTO altresì che le osservazioni pervenute da parte del pubblico, di carattere contrario alla realizzazione del progetto, riguardano principalmente gli aspetti progettuali e la salute pubblica;

CONSIDERATO che, come risulta dal verbale della riunione conclusiva, la Conferenza di Servizi ha adeguatamente trattato le suddette osservazioni, prendendo in esame anche le controdeduzioni del proponente, ed ha espresso le proprie considerazioni in merito, così come riportato nel documento “*Analisi osservazioni e controdeduzioni*”, ALLEGATO A al verbale All.1) alla presente;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi ha ritenuto di individuare una durata della pronuncia di VIA pari ad anni 15 (quindici), fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del Proponente da inviare prima della scadenza della validità, in considerazione delle caratteristiche del progetto e del cronoprogramma presentato dal proponente e tenuto conto di quanto previsto all’art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per l’efficacia temporale dei provvedimenti di VIA. Entro il medesimo termine, ai sensi dell’art. 28 comma 7 bis del d.lgs.152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi (sedute del 05/12/2023 e del 11/12/2023), così come riportato nell’Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1) di esprimere, in conformità all’art. 25 del D.Lgs. 152/2006, pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativamente al progetto di “*Ottimizzazione volumetrica: aggiornamento della capacità della discarica a parità di profilo morfologico*” per la discarica ubicata nel Comparto polifunzionale di trattamento rifiuti ubicato in Via Gabbellini, snc, in Comune di Serravalle Pistoiese (PT) e proposto Herambiente S.p.a., con sede legale in Viale Carlo Berti Pichat 2/4 a Bologna (BO), C.F. 02175430392, Gruppo IVA “Gruppo Hera” P.IVA 03819031208, per le motivazioni e le considerazioni sviluppate nel verbale della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi (sedute del 05/12/2023 e del 11/12/2023) allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), fermo restando che sono fatte salve le vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

2) di dare atto che il proponente, nel corso del procedimento, ha rinunciato alla richiesta di deroga al parametro DOC (Carbonio Organico Disciolto) formulata con l’istanza di PAUR depositata in data 14/02/2023 (prot. n. 076667) e che pertanto la pronuncia di cui al punto 1) non ricomprende l’ipotesi di detta deroga;

3) di stabilire per le motivazioni riportate in premessa una durata della validità della pronuncia di compatibilità ambientale di anni 15 (quindici) a far data dalla pubblicazione sul BURT, del provvedimento unico regionale, fatta salva la possibilità di motivata richiesta di proroga da parte del proponente. Entro il medesimo termine, ai sensi dell’art. 28 comma 7 bis del D.Lgs.152/2006, il proponente è tenuto a trasmettere al Settore VIA regionale la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione, dando evidenza della conformità delle opere al progetto valutato;

4) di dare atto che il proponente ha presentato il Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120;

5) di adottare la determinazione positiva di conclusione della Conferenza dei Servizi di cui al verbale della riunione conclusiva (sedute del 05/12/2023 e del 11/12/2023), allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1), nell’ambito della quale è stata rilasciata dal Settore regionale competente la modifica all’AIA (Ordinanza della Provincia di Pistoia n. 1122/2013), subordinatamente al rispetto delle condizioni riportate nel medesimo atto di AIA (Allegato B dell’Allegato 1);

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 27 bis, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, le condizioni e le misure supplementari relative all'autorizzazione integrata ambientale e contenute nel provvedimento autorizzatorio unico regionale, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità di cui agli articoli 29-octies, 29-decies e 29-quattordicies del richiamato decreto. Le condizioni e le misure supplementari relative agli altri titoli abilitativi di cui al comma 7, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia.

7) di notificare, a cura del Settore VIA, il presente atto al Proponente HERAmbiente S.p.a.;

8) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle altre Amministrazioni, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

9) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente  
CARLA CHIODINI

Il Direttore  
Edo Bernini